



Liceo Statale 'Melchiorre Gioia'

Classico – Linguistico – Scientifico

Viale Risorgimento, 1 - 29121 Piacenza

☎ 0523306209 - CF 80009510332

✉ pcpc010004@pec.istruzione.it - 🌐 www.liceogioia.it



DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
V cl A

ANNO SCOLASTICO
2018-19



COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

a.s. 2016-2017

- La classe 3B è composta da 15 studenti, di cui 7 maschi e 8 femmine, ma nel mese di ottobre 1 studentessa si trasferisce ad altro istituto;
- La classe 3A è composta da 21 studenti, ma nel corso dell'anno scolastico 2 alunni si trasferiscono ad altro istituto.

Per esigenze di razionalizzazione delle risorse, l'US stabilisce lo smembramento della 3 cl B alla fine dell'anno scolastico, agli studenti è lasciata la scelta tra la sezione A e la sezione C.

a.s. 2017-2018

La classe è composta da 25 alunni, di cui 19 provenienti dal corso A, 5 provenienti dal corso B, 1 ripetente.

Un'alunna rinuncia al previsto anno all'estero rientrando il 23 ottobre, nel mese di Ottobre rientrano anche due alunne che durante i mesi estivi hanno frequentato un semestre all'estero. A settembre uno studente viene bocciato.

a.s. 2018-2019

La classe è composta da 23 studenti: 14 femmine e 8 maschi. Nel mese di ottobre una studentessa si ritira.

Il **clima relazionale** che ha caratterizzato le attività didattiche nel triennio non è stato sempre facile, anche a causa dei cambiamenti intervenuti nella composizione delle classi e nel corpo docente. Nel corso del triennio, si sono avvertiti sensibili miglioramenti e l'ultimo anno è stato caratterizzato da rapporti più corretti e distesi, soprattutto fra i pari.

La maggior parte degli studenti hanno mostrato **interesse** per l'attività didattica e le iniziative di approfondimento culturale che sono state loro proposte sia dai docenti della classe che dall'istituto.

Sul piano del **profitto**, il giudizio è complessivamente di buon livello: in generale gli studenti hanno acquisito discrete competenze disciplinari. Si segnalano casi di eccellenza.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

materia	docente	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	MILANA FABIO	3A	X	X
ITALIANO	GOZZI PAOLA	3B		
LATINO	DE POLI ALESSANDRO	3A		
LATINO	TRABACCHI ANNALISA	3B	X	X
GRECO	FECI PATRIZIA	3A	X	
GRECO	TRABACCHI ANNALISA	3B		X
INGLESE	RISPOLI MARCO	X	X	X
STORIA E FILOSOFIA	PRATI NICOLETTA	3A	X	X
STORIA	CONSONNI PAOLA	3B		
FILOSOFIA	CONSONNI PAOLA	3B		
ARTE	TURLON ELISA	3A		
ARTE	CATTADORI STEFANIA	3B	X	X
MATEMATICA	CELLA NICOLETTA	3A	X	X
FISICA	CELLA NICOLETTA	3A	X	X
MATEMATICA	DOMENICHINI PAOLA	3B		
FISICA	DOMENICHINI PAOLA	3B		
SCIENZE	ARALDI FABRIZIO	3B		
SCIENZE	DODI LUCIA	3A	X	X
SCIENZE MOTORIE	CIOCCHI ANTONELLA	3A	X	X
SCIENZE MOTORIE	OMATI CARLO	3B		
RELIGIONE CATTOLICA ATTIVITÀ ALTERNATIVA	HORAK DONATA	3B		
RELIGIONE CATTOLICA ATTIVITÀ ALTERNATIVA	MARCHIONI GIOVANNI	3A	X	X

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

(sulla base del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

- la *gratuità del sapere*, in quanto non immediatamente finalizzato alla soddisfazione di un bisogno o al raggiungimento di un utile: donde la centralità dell'educazione alla bellezza, all'astrazione, alla complessità di tutto ciò che esiste, all'autonoma dignità della ricerca
- la *libertà dell'individuo*, intesa come processo incessante di emancipazione dai condizionamenti materiali e spirituali, e come capacità della più ampia autodeterminazione
- *l'accettazione di sé*, *l'autostima*, *la cura di sé* come di un bene primario, che merita di essere coltivato, migliorato, valorizzato
- la *coscienza morale* come coraggio di concepire e abbracciare idee forti, cioè di uscire da sé e spendersi per qualcosa di utile al bene di tutti e alla comune libertà
- *l'unitarietà del sapere* inteso come sistema di conoscenze e di strategie aperte a una inesauribile attualizzazione.

Lo studente liceale del “Gioia” è stato formato affinché possieda al termine della sua esperienza scolastica:

- *capacità logiche*, quindi *capacità di analisi e capacità di astrazione e sintesi*
- *un metodo e un bagaglio culturale* adeguato al proprio curriculum di studi
- *capacità di comunicare*
- *capacità di storicizzare*
- *capacità critica*

Gli alunni in uscita dal Liceo Gioia hanno acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa è stata garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che hanno offerto strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici.

Il CdC ha assunto complessivamente l'articolazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle INDICAZIONI NAZIONALI comuni ai *LICEI* (cfr aree *PECUP*: *metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*) e specifiche dei tre *INDIRIZZI classico, linguistico, scientifico*.

Si rimanda agli allegati PROGRAMMI dei docenti delle varie materie, individualmente elaborati in relazione agli OSA disciplinari, mediati dalle raccomandazioni dei Dipartimenti Disciplinari sullo sviluppo pluriennale del curriculum di materia.

Il grado di effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento trova sintetica rappresentazione, a livello individuale, negli allegati PROFILI IN USCITA, parte integrante della documentazione d'esame.

• **PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO**

Le attività di orientamento del Liceo Gioia non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere l'università o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutare i ragazzi a conoscere sé stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze ma utili per capire il mondo contemporaneo, e in esso agire, a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari e a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le **competenze trasversali** decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

In senso più specifico, le attività di **orientamento** vengono pianificate al Gioia in due ambiti di sistema:

- **PERCORSO TRIENNALE exASL**

Si segnala che nell'Istituto risale alla fine degli anni '90 la proposta formativa di percorsi trasversali di orientamento comprensivi di stage, che si sono successivamente articolati -nel rigoroso rispetto delle indicazioni normative sopravvenute- raggiungendo l'estesa quota oraria delle 200 ore di ASL prescritte nel triennio, attualmente in riduzione nella vigente recentissima normativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto da una commissione che cura l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità; lo stesso organismo comunica ai singoli Consigli di Classe la pianificazione, il grado di realizzazione dei vari segmenti e aggiorna nei tempi richiesti il gestionale interno (Mastercom) con i dati relativi alle attività svolte da ogni singolo studente.

La realizzazione dei percorsi ha scansione triennale: nel terzo e quarto anno in conformità con quanto previsto dalla precedente normativa ASL; in quinta riadeguando il progetto alle indicazioni orarie recentemente sopravvenute. In ciascun anno una quota oraria è comune a tutti gli studenti, una quota è personalizzata.

Le attuali quinte classi hanno compiuto un iter così cadenzato:

3° anno: 60 ore in cui gli obiettivi essenziali sono la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno va maturando.

4° anno: 100 ore in cui l'obiettivo primario è l'esplorazione in stage di un'attività professionale individuata tra le possibilità occupazionali che il futuro percorso universitario potrebbe dischiudere. Integrano tale obiettivo la formazione alla sicurezza e l'acquisizione di conoscenze sulle opportunità di stage di lavoro all'estero.

5° anno: 46 ore, con obiettivo prevalente di ricognizione dei percorsi universitari, come più sotto specificato.

Il censimento delle attività svolte, la distribuzione oraria, le competenze acquisite, gli attestati

conseguiti sono raccolti in un documento di sintesi denominato “**PORTFOLIO PCTO**”, predisposto per ciascuno studente e allegato alla presente documentazione d’esame; da esso il candidato desume gli elementi significativi da relazionare alla commissione d’esame.

- **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Alcuni studenti iniziano a proiettarsi nella vita universitaria già a partire dal periodo estivo di fine classe quarta: Università e collegi di eccellenza propongono stage orientativi di cui sono informati gli studenti meritevoli, che in caso di adesione vengono accompagnati da specifica presentazione predisposta dal coordinatore di classe. Nella settimana della flessibilità di febbraio gli studenti delle quinte esercitano facoltà di approfondimento opzionale, potendo scegliere – in ampio ventaglio di possibilità - argomenti confacenti al loro personale interesse, in direzione orientativa di conferma dell’indirizzo di studi o di esplorazione di altri orizzonti.

Nel corso del quinto anno sono consuete le specifiche iniziative di conoscenza delle varie opportunità universitarie: divulgazione digitale delle news informative degli atenei in area del sito dedicata (orientamentogioia.wordpress.com); monte-ore di 3 giorni di assenza giustificata perché ciascuno possa provvedere a visite orientative autonome; organizzazione del pomeriggio “GioiaOrienta”, in cui presso la scuola vengono allestiti stand a cura delle Università, non solo limitrofe ma del territorio nazionale, delle Accademie e dei Collegi di merito, nonché delle Forze Armate (quest’anno erano presenti una ventina di atenei).

La scuola favorisce inoltre la frequenza di lezioni orientative presso le università e, qualora previsto, la possibilità di anticipare il test di ammissione, in particolare presso le università locali; in Università Cattolica quest’anno la maggior parte delle classi quinte ha partecipato a una mattinata di Convention orientativa.

Si organizzano infine attività di informazione e assistenza incentrate anche sulle opportunità di percorsi universitari all’estero.

• **CLIL**

Il CLIL, acronimo inglese di Content and Language Integrated Learning, è approccio educativo-didattico in cui una lingua straniera è usata per l’insegnamento/apprendimento simultaneo di lingua e contenuto. La lingua straniera è allo stesso tempo strumento di acquisizione/organizzazione di conoscenze e oggetto di apprendimento. La dimensione olistica dell’approccio CLIL è sintetizzata nelle 4C di Do Coyle: Content, Cognition, Communication e Culture. Ciascun elemento è funzionale agli altri: il CLIL integra lingua e contenuto promuovendo contemporaneamente il miglioramento dei processi cognitivi e una personale e consapevole dimensione interculturale. Le procedure di verifica-valutazione sono predisposte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri dell’approccio CLIL: salvaguardare la centralità della disciplina promuovendo contemporaneamente le competenze linguistiche e comunicative nella microlingua funzionali al contesto CLIL.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto il seguente modulo CLIL:

Titolo-ARGOMENTO: *The curved line as the dominant feature in modern and contemporary museum design architecture: F.L. Wright, Frank Gehry, Mario Botta*

Insegnanti: Marco Rispoli, Stefania Cattadori

Numero di ore: 10 + 10

Modalità di attuazione: alternanza dei docenti con giustapposizione delle parti

Modalità di verifica: verifica orale, separata nelle due discipline componenti

Alla luce di quanto dettagliato nelle modalità di attuazione e in relazione all’assenza in Commissione d’Esame di docente DNL competente in storia dell’arte, il CdC esclude la possibilità di sottoporre i candidati ad accertamento in lingua straniera dei contenuti CLIL.

• CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Si tratta di competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, ma soprattutto per ciò che si definisce “esercizio di una cittadinanza attiva”, ovvero sono le competenze sociali che ci permettono di vivere meglio insieme agli altri, maturando un atteggiamento positivo e propositivo verso la comunità di cui facciamo parte, e le competenze civiche che riguardano, invece, la nostra capacità di partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza e al rispetto di valori condivisi che fanno riferimento a concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali e organizzazioni socio-politiche. Insieme, le **competenze sociali e civiche** sono, quindi, quelle che ci consentono di costruire le basi per una convivenza civile, leale e funzionale alla collettività. Le competenze sociali e civiche implicano l'acquisizione e lo sviluppo di una serie di abilità e attitudini, tra loro correlate e comuni ad altre competenze: - avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda, - affrontare e risolvere i conflitti, - sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione, - saper partecipare attivamente e in modo democratico. Per il conseguimento di tali obiettivi di abilità e competenza, il Liceo Gioia ha messo in campo una serie di attività che, nel corso degli anni, si sono sempre meglio organizzate e strutturate, spesso aprendosi alla collaborazione con Enti e Associazioni operanti nel territorio.

SAPER PENSARE PER SAPER CONVIVERE: una serie di attività per sviluppare la capacità di discutere questioni e problemi in modo cooperativo, critico e costruttivo, cioè imparando a lavorare in gruppo, a rispettare ruoli e ragioni e a negoziare soluzioni condivise.

- Debate organizzato per classi 3A e 3B a sc. 2016/2017
- Debate d'istituto organizzato per gruppi a sc. 2017/2018
- Forum della Filosofia: uno studente a sc. 2017/2018 e a.sc. 2018/2019
- Partecipazione di alcuni alunni alla redazione del giornale di istituto L'Acuto

MEMORIA E RIFLESSIONE SULLA CONTEMPORANEITÀ: vi sono diverse attività che mostrano che i contesti di apprendimento possono essere molteplici e diversificati: non si apprende solo in aula, ma anche una testimonianza, un luogo, momenti di visita-riflessione-discussione possono aprire nuovi sguardi sulla nostra storia, in un'azione didattica partecipativa e attiva.

- Visita d'istruzione a Fossoli nell'universo concentrazionario nazista 3B a. sc. 2016/2017
- Viaggio della memoria in Normandia: attuazione durante l'a.sc. 2017/2018
- Giornata della Memoria 2019: incontro di approfondimento con lo storico Prof. Francesco Maria Feltri sul tema “Dal Mein Kampf ad Auschwitz”
- Visita alla mostra sui profughi della Prima Guerra Mondiale presso Palazzo Farnese, a cura di Isrec
- Partecipazione di due studenti al Viaggio della Memoria ad Auschwitz: incontri di formazione e restituzione alla classe dell'esperienza vissuta
- Uscita didattica a Bologna sul tema della legalità:
 - incontro di approfondimento con la Prof. C. Venturoli sulla strage alla stazione ferroviaria del 2 agosto 1980
 - visita guidata al Museo di Ustica: memoria della strage del 27 giugno 1980

VOLONTARIATO in collaborazione con Associazioni locali e all'interno al progetto “**Educare alla diversità**” a cui aderiscono vari CdC, anche in risposta alle esigenze e proposte del territorio. I percorsi didattici realizzano esperienze, incontro extra-aula e azioni di solidarietà

presso Enti quali l'associazione La Ricerca, il Centro culturale islamico di Piacenza, l'associazione "Verso Itaca" (itinerari nella giustizia: rapporto con il carcere, mediazione penale e giustizia riparativa) e la Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio (su tematiche riguardanti: ecologia, povertà, migrazioni, educazione alla pace, raccolta alimentare a favore della mensa): studenti selezionati, in particolare per volontariato presso Assofa

La CONVENZIONE tra il Liceo Gioia e SVEP – Centro di servizi per il volontariato di Piacenza promuove l'inserimento di studenti e studentesse del triennio come volontari a pieno titolo, dopo un periodo di formazione, presso pubbliche assistenze, associazioni educative e di sostegno allo studio per infanzia e preadolescenza, case di riposo, circoli di animazione per anziani, associazioni a sostegno dei diritti umani, volontariato ospedaliero, comunità per disabili, associazioni animaliste. Le attività svolte in convenzione promuovono negli studenti il senso di appartenenza alla comunità come cittadini attivi che si prendono cura del bene comune.

Nove studenti attivano la convenzione Svep durante l'anno scolastico 2018/2019

SICUREZZA ED EMERGENZE - La scuola, ambiente di lavoro per il personale e ambiente di vita per gli studenti, è il luogo ideale per promuovere la cultura e la pratica della sicurezza. Il progetto "Gioi@ Sicuro" prevede, per gli alunni del biennio, un'attività di formazione finalizzata a favorire la conoscenza delle situazioni di emergenza, la lettura della planimetria e della segnaletica e l'acquisizione delle procedure di evacuazione. Gli studenti, in regime di alternanza scuola-lavoro, seguono in orario curriculare corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, certificati previa prova finale.

- Nell'ambito della disciplina di Educazione Fisica, la classe ha svolto un percorso di formazione in merito all'uso del defibrillatore. Inoltre, diversi studenti si sono attivati attraverso la peer education nella trasmissione ad altri studenti e in occasioni di eventi della città.
- Incontro con la dottoressa Savi, allergologa di USL, in merito alle allergie e buona respirazione

Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo. Gli insegnanti di diritto in collaborazione con altri docenti, in particolare quelli di storia contemporanea, organizzano interventi mirati negli indirizzi liceali che non studiano Diritto, con l'obiettivo di conoscere e condividere la "Costituzione Italiana", nonché di cercare di appassionare i giovani ai meccanismi giuridici alla base delle scelte politico-economiche del Paese, anche in relazione alla sovranazionalità europea, nella convinzione che l'azione di giovani consapevoli dei propri poteri/ruoli e delle proprie responsabilità sia un modo per far crescere la democrazia, tutelare i diritti di ciascuno e promuovere la cura quotidiana dei beni comuni.

DIRITTO AL VOTO - L'esercizio responsabile del diritto di voto prevede la conoscenza della legge elettorale italiana ed europea, caratterizzate da meccanismi non sempre immediati per l'elettore.

- Incontro con Operatori di Europe Direct Emilia Romagna, in occasione delle elezioni per il Parlamento Europeo del 26 maggio: il sistema elettorale europeo e le modalità di voto.
- Lezioni su Cittadinanza e Costituzione: il ruolo del Presidente della Repubblica e del Parlamento

PATRIMONIO e BENI CULTURALI Costante è la collaborazione tra liceo Gioia e enti e istituzioni culturali del territorio, quali Archivio di Stato di Piacenza per la realizzazione di mostre temporanee o allestimenti permanenti nati dalla necessità di rispondere ai cambiamenti di fruizione del patrimonio storico-artistico. illustrativi, stampe 3d, fruibili in loco e attraverso dispositivi mobili e app).

- 3B: progetto Esilio con Uni Parma per la realizzazione di un cortometraggio a sc. 2016/2017 (sintesi dell'esperienze in "Quaderni del Gioia" 2018)
- 3B: progetto "In signo notarii" con Archivio di Stato su patrimonio ivi conservato a. sc. 2016/2017

MOBILITA' STUDENTESCA e apertura al mondo Poiché la principale finalità di esperienze interculturali è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, il Liceo Gioia intende favorire la partecipazione a percorsi interculturali che rappresentano una esperienza altamente formativa e che offrono inoltre occasione privilegiata per sviluppare la dimensione europea e internazionale della persona e della scuola, nonché per formare cittadini che sappiano rispondere alle esigenze internazionali dell'odierna società. Tali esperienze inoltre incoraggiano il potenziamento di alcune competenze chiave che il cittadino, consapevole e autonomo, del XXI secolo deve possedere, quali le competenze comunicative, sociali e civiche, la consapevolezza e l'espressione culturale, il senso di iniziativa e la competenza di imparare ad imparare: lo studente diventa sempre più in grado di creare il proprio percorso formativo e lavorativo e, laddove in difficoltà, di saper attuare le giuste strategie per arrivare ad una decisione consapevole.

Quattro studentesse frequentano un trimestre/semestre presso una scuola superiore all'estero (Australia, Nuova Zelanda, Indonesia, Argentina) a. sc. 2017/2018

ALTRE RILEVANZE FORMATIVE TRASVERSALI privilegiate dal CdC

- Viaggio in Grecia 13-21 Settembre 2018
- Visita al MART a Rovereto (Trento) e Museo Caproni dell'Aviazione
- Partecipazione ad alcune conferenze del ciclo *Parola colta e vita collettiva*
- Laboratorio di indagine del dna o delle biotecnologie
- Lezione su tragedia *Alceste* all'Università di Parma con prof Massimo Magnani, Dip. di Antichistica
- Animazione in Ospedale (reparto di pediatria) con lettura di brani dell'Odissea
- Notte Nazionale del Liceo Classico, gennaio 2019
- Concorsi di Lingue e Civiltà Classiche per alunni selezionati: tre allievi Selezione per Olimpiadi Classiche, 2 allievi Agon Liceo Alfieri, 1 allievo Certamen Livianum sezione "Viscidi", 1 allievo Olimpiadi delle Lingue e Civiltà Classiche (Reggio Calabria, 6-9 maggio 2019)
-

Educazione al linguaggio teatrale:

- *Finale di partita* di Samuel Beckett (Piccolo Teatro di Milano)
- *Dialoghi degli dei* da Luciano di Samosata (Teatro dei Filodrammatici)
- Lezione-concerto dedicata a Giorgio Gaber (Teatro Filodrammatici)
- *Sei personaggi in cerca d'autore* (Teatro Municipale)
- Abbonamento al Piccolo Teatro (Milano) per alcuni studenti

• **METODOLOGIA**

Sono state utilizzate metodologie didattiche diversificate:

- lezioni frontali strutturate e lezioni interattive
- utilizzo di mappe concettuali e di presentazioni multimediali
- lavori di gruppo con restituzione alla classe
- lavoro di approfondimento individuale
- attività laboratoriali

• **TRASVERSALITA' PER AVVIO COLLOQUIO**

Il CdC rimanda ai PROGRAMMI DISCIPLINARI per l'individuazione di "materiali" collocabili nelle buste da parte della Commissione e si limita ad indicare alcune TRASVERSALITÀ su cui più agevolmente i candidati possano essere in grado di costruire un percorso pluridisciplinare che parta dal materiale estratto, in quanto su tali trasversalità vari docenti del CdC hanno senz'altro fornito elementi ad esse riconducibili:

- individuo e società
- eroe ed antieroe
- libertà e potere
- alienazione/emancipazione
- rapporti tra le generazioni
- guerra-pace
- tema del doppio
- progresso: mito e realtà
- continuità/discontinuità
- uomo e natura
- tempo e memoria
- tradizione/innovazione

VERIFICA e VALUTAZIONE

Ogni CdC dell'Istituto adotta la valutazione per competenze fondanti che attraversano le modalità di controllo scritta o orale, quindi con attribuzione di voto unitario anche nel trimestre, e si attiene alle indicazioni contenute nel vigente REGOLAMENTO D'ISTITUTO: *“Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro effettivamente svolto; agli studenti sarà comunicato con esattezza l'oggetto della verifica e spiegate con cura le modalità di svolgimento della prova. (...). I docenti valorizzeranno ai fini della valutazione tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali non specificamente richiesti.”*

- **STRUMENTI di VERIFICA**

- **osservazione sistematica nella continuità degli interventi didattici**

- **prove scritte** (anche per materie solo orali): costruite in modo funzionale all'accertamento di precise competenze applicate ai contenuti programmati e previste come risultati attesi disciplinari; di varia tipologia, secondo la specificità disciplinare: esercizi, problemi, test a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, analisi testuali strutturate, sia di testi letterari che non-letterari, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, recensioni, elaborati espositivo/argomentativi, nella forma tradizionale del tema o in forma di analisi/commento a testo fornito.

- **colloqui orali** (interrogazioni)

- **discussioni / riepiloghi collettivi in forma dialogata**

- **prove pratiche:** di ascolto (per le lingue straniere moderne); test individuali e di gruppo delle capacità motorie in relazione alle discipline sportive

- **PROVE INVALSI**

italiano, inglese, matematica - marzo 2019

- **SIMULAZIONI EFFETTUATE di PROVE d'ESAME**

- Prima Prova: 26 marzo 2019

- Seconda Prova: 2 aprile 2019 (simulazione ministeriale);
8 maggio 2019 (simulazione d'istituto)

- **CRITERI GENERALI del processo di VALUTAZIONE**

- **raggiungimento degli obiettivi transdisciplinari e disciplinari** dichiarati nelle programmazioni (collegiale e individuali) e posti come fondamento alla coerente costruzione delle prove di verifica

- **partecipazione:** attenzione, mantenimento degli impegni assegnati nei tempi concordati, collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti
- dimostrazione di **impegno** costante e diligente: studio continuativo, personale approfondimento/sviluppo di argomenti a completamento dei contenuti di base
- progresso rispetto ai **livelli di partenza**

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA**

I dipartimenti disciplinari del Liceo Gioia, in conformità alle indicazioni ministeriali, hanno predisposto specifiche griglie di valutazione delle prove d'esame, allegate al presente documento.

I docenti di prima e seconda prova le hanno utilizzate in fase di simulazione delle prove d'esame, portando a conoscenza degli studenti indicatori e descrittori di livello con relativi punteggi; il CdC le propone quindi all'attenzione della Commissione, in fase di predisposizione preliminare degli strumenti di lavoro, auspicando il loro effettivo utilizzo nella correzione/valutazione delle prove d'esame.

Circa l'attribuzione dei 5 punti di **BONUS**,

il Liceo Gioia, al fine di favorire equità nell'operato delle diverse Commissioni, ha elaborato una proposta di ripartizione (equilibrata tra carriera scolastica e performance d'esame), **a disposizione delle Commissioni perché venga considerata già in fase preliminare quale utile strumento per l'attribuzione del voto finale.**

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

FASE 1

Calcolo della media dei voti di scrutinio, escludendo IRC/alternative

FASE 2

In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo la seguente tabella (a):

Credito scolastico

<i>Media dei voti</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FASE 3

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

a) deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2

b) si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno 3 dei seguenti **indicatori** anche della stessa tipologia:

Profitto

- media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5

Frequenza alle lezioni

- assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione corrispondente a 100 ore equivalenti a circa 20 giorni
- valutazione non inferiore a "ottimo" nella frequenza alle lezioni di religione cattolica o alle attività alternative

Partecipazione costruttiva alla vita della scuola

- rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, giornale d'Istituto, orientamento in entrata, allestimento mostre, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto

Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola

- frequenza di almeno 20 ore anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse

Crediti formativi

- attività certificate esterne di almeno 20 ore (inclusa attività di lavoro); conseguimento attestati di competenza; qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo